

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- L'Interporto di Bologna costituisce per la Regione Emilia-Romagna un nodo principale per l'intermodalità delle merci, pertanto ne va sostenuto lo sviluppo sia nei trasporti che nelle merci, anche attraverso la risoluzione dei problemi di accessibilità del polo logistico, in particolare dei mezzi pesanti che accedono all'Interporto, per i quali sono stati individuati alcuni interventi di adeguamento viabilistico.
- In particolare, è stato definito un intervento finalizzato al miglioramento dell'innesto dello svincolo di Bologna Interporto sulla SP3, con la realizzazione di una rotatoria, contemporaneamente alla sistemazione dell'incrocio fra la stessa SP3 e la via San Marina;
- Nel dicembre 2016 è stato siglato l'Accordo finale sul Passante di Bologna, che prevedeva, oltre al potenziamento del sistema tangenziale-autostradale bolognese, alcuni interventi di completamento della rete viaria a livello metropolitano, tra cui il Nodo di Funo, che comprende il miglioramento dell'accessibilità a Interporto e Centergross, attraverso l'inserimento di rotatorie.

Evidenziato che

- L'intersezione sulla SP3 in corrispondenza del casello A13 di Bologna Interporto è uno dei nodi essenziali e al contempo più pericolosi della viabilità della provincia bolognese, trattandosi del più rilevante punto di accesso di due grandi piattaforme della logistica e del commercio (Interporto e Centergross), che svolgono un ruolo strategico per lo sviluppo della Regione;
- Nel nodo di confluenza al casello autostradale si verificano frequenti congestioni, che ostacolano di fatto l'accesso alla rete autostradale e alla viabilità pubblica, con conseguente perdita di competitività del sistema autostradale;
- Tale situazione di stallo indefinito spinge, a volte, a manovre spericolate per uscire dallo stallo, provocando incidenti;
- L'urgenza di una soluzione è da troppo tempo avvertita dai cittadini, ormai esasperati, che lamentano, comprensibilmente, il disagio quotidiano che subiscono a causa del traffico che si crea in quel tratto stradale.

Sottolineato che

- Nel maggio 2017 ho presentato un'Interrogazione per ottenere spiegazioni sui tempi e sulle procedure di realizzazione della rotatoria, cui la Giunta ha risposto chiarendo che l'iter burocratico dell'intervento è legato al cosiddetto "Nodo di Funo", il quale, pur rientrando nel più ampio progetto del "Passante di Mezzo", ha un procedimento diverso e più spedito rispetto a quello del Passante;
- Nella risposta fornita dalla Giunta si specificava che il 29 maggio del 2017 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione degli atti necessari alla realizzazione della rotatoria di accesso al casello dell'A13 e che "la Regione si impegna sin da subito a richiedere alla società Autostrade per l'Italia di avviare i lavori della rotatoria in questione una volta concluso il procedimento approvativo in corso".

Considerato che

- Dopo una lunga fase di stallo successiva alle elezioni politiche, determinata dalle incertezze e dalle contraddizioni interne manifestate dalla nuova compagine governativa in merito al

cosiddetto “Passante di Mezzo”, finalmente nello scorso mese di giugno il Ministero dei Trasporti ha ufficializzato la modifica al citato Accordo sull’allargamento in sede di tangenziale e autostrada, siglato nell’aprile del 2016;

- Nei giorni immediatamente successivi, la Giunta ha proceduto, con delibera n. 1086 del 1° luglio 2019, all’approvazione di tali modifiche, concordate tra il Ministero dei Trasporti, la Città Metropolitana di Bologna e la Società Autostrade per l’Italia;
- Il nuovo Accordo conferma l’impegno di ASPI a realizzare gli interventi relativi al Nodo di Funo ed avviarne il relativo procedimento autorizzativo in ambito regionale, tra cui è prevista la risoluzione dell’innesto dello svincolo di Interporto mediante rotatoria di nuova realizzazione che sottopasserà la S.P.3.

Interroga la Giunta per sapere

- A distanza di oltre due anni dalla prima Conferenza di Servizi, a che fase è giunto il procedimento per la realizzazione della rotatoria del casello Interporto;
- Quali sono i motivi che hanno impedito, fino ad oggi, la conclusione dell’iter in questione, considerato che la procedura di approvazione delle opere del Nodo di Funo era ritenuta più spedita a quella necessaria per le opere relative al “Passante di Mezzo”;
- La data di avvio dei lavori della rotatoria in corrispondenza dello svincolo di Bologna Interporto sulla SP3.

Giuseppe Paruolo